

SERIE A1 MASCHILE

Rpa, successo a metà

I ragazzi di Di Pinto costretti al tie-break dal Martina



ALTISSIMO LIVELLO

Un'ottima Sirio
sbanca tutto
Il Cagliari al tappeto

3-0

SIRIO PERUGIA - CAGLIARI VOLLEYBALL = 3-0 (25-14, 25-18, 31-29) PERUGIA: Ihnatsiuk 12, Giorgi 9, Valentini 9, Medda F. 9, Bordellini 2, Crisanti 2, Medda A. (L1), Milivojevic 2, Radi 2, Orlandi, Liparoti (L2). All. Francesco Fogu.

CAGLIARI: Figus 7, Perra 5, Boi 4, Perinu 2, Melis 2, Stagno 1, Mereu (L), Olla 1, Serra, Pinna. All. Luca Noli.

Arbitri: Serena Salvati e Daniele Rex.

- PERUGIA -

SECONDO SUCCESSO consecutivo per la Sirio Pallavolo che davanti al suo pubblico dimostra una continuità impressionante. Nella prima di due gare interne consecutive termina inesorabilmente al tappeto la matricola Cagliari Volleyball che ha evidenziato tutti i suoi limiti al cospetto del team biancorosso. Le ragazze del tandem tecnico Fogu-Tei, si sono espresse ad altissimo livello soprattutto con le centrali dove si è distinta Ksenia Ihnatsiuk (nella foto). Nel quadrato del Cagliari si è potuto apprezzare la coriacea difesa, ma questa non è bastata a contrastare l'entusiasmo delle padrone di casa che, nei primi due parziali, hanno dominato la partita con grande semplicità, con le sarde a tentare solamente di limitare i danni. Molto più incerta ed interessante la terza frazione, complici gli errori locali, Cagliari è sempre in vantaggio e giunge ad un passo dal chiudere (22-24), Valentini ed Ihnatsiuk annullano e rimandano ai vantaggi. Le emozioni si alternano con molte possibilità per chiudere, dall'una e dall'altra parte, fino a quando Francesca Medda va in battuta sul 29-29 ricavando prima un ace e poi un altro ottimo servizio che non consente alle avversarie di attaccare. Termina così tra la gioia dei presenti una gara che premia le ombre con la vetta della classifica.

A.A.



2-3

STAMPLAST MARTINA FRANCA - RPA LUIGI BACCHI PERUGIA 2-3 (19-25, 19-25, 25-19, 25-23, 12-15)

STAMPLAST MARTINA FRANCA: Coscione 1, Moltò 9, Stancu 6, Cernic 12, Vulin 8, Granvorka 14, Rodriguez 15, Ricciardello (L). N.e. Guglielmi, Quartarone. All. Lattari

RPA LUIGI BACCHI PERUGIA: Sintini, Stokr 12, Felizardo 10, Bovolenta 15, Vujevic 18, Savani 9, Pippi (L), Nemeč 5. N.e. Botti, Serafini, Fanuli. All. Di Pinto

ARBITRI: Boris - La Micela

Note: durata set 25', 27', 24', 30', 15'. Stamplast bv 3, bs 16. Rpa bv 3, bs 26.

- MARTINA FRANCA -

ALLA FINE C'È STATA GIOIA nel clan della Rpa Luigi Bacchi per il successo d'esordio nel campionato

Monini Spoleto, che prestazione E il pubblico gialloblù esulta

3-0

MONINI SPOLETO - CITTA' DI TERLIZZI = 3-0 (25-23, 25-17, 25-23) SPOLETO: Lattanzi 16, Saviotti 15, Gelli 10, Guidolin 8, La Forgia 7, Bucaioni 4, Gullà (L1), Battistelli. N.E. - Restani, Gradi, De Matteis, Corsetti, Grechi (L2). All. Francesco Tardioli.

TERLIZZI: Del Vecchio 12, Pirola 8, Lampariello 3, Muccio 2, Valente 2, Libro 2, Bisci (L), Ruggiero 3, Lorenzoni 2. N.E. - Rutigliani, D'Agostino, Iaia, Tamborra. All. Alessandro Lorenzoni.

Arbitri: Fabio Toni e Cristian Andreucci.

- SPOLETO -

IN UNA PARTITA MOLTO COMBATTUTA la Monini Spoleto riesce a prevalere sul Città di Terlizzi. Primo acuto dei gialloblù che festeggiano davanti al loro fedele pubblico. Il set d'apertura ha visto partire bene gli oleari con un muro molto ben organizzato (16-12), qualche errore di troppo in ricezione ha riacceso le speranze ospiti (21-21), ma Lattanzi ha chiuso di prepotenza. Secondo parziale con partenza sprint dei padroni di casa (6-0), amministrare è una sciocchezza. Nel terzo frangente avanti i pugliesi (12-15), Saviotti piazza quattro punti dalla battuta (otto i suoi aces nel complesso, ndr) che piegano le gambe ai rivali e poi castiga gli ospiti. Tutto sommato un bel pomeriggio per il club della Marconi che ora tenta di risalire la graduatoria.

Stokr ancora non in condizione Bovolenta, grande acquisto

SINTINI 6.5: a tratti una regia molto lucida.

STOKR 5.5 (nella foto): non è ancora quel giocatore che il pubblico di Perugia conosce.

BOVOLENTA 6.5: non si discute. È stato un grande acquisto e lo ha dimostrato, anche se la sua condizione è destinata probabilmente a migliorare, essendo reduce da Pechino.

FELIZARDO 6.5: altro gran bell'acquisto. Da lui ci si aspettano grandi cose e il primo impatto è stato positivo.

VUJEVIC 6.5: benissimo nella prima parte, per poi calare nella parte centrale. Ma è stato certamente determinante per il successo.

SAVANI 6.5: giocatore destinato ad essere fondamentale per questa Rpa. Presente nei momenti decisivi.

PIPIPI 6.5: anche lui si è fatto travolgere nel momento del grigiore della squadra, ma poi si è ripreso pure lui.

Nemeč 6.5: un ottimo rincalzo

A.M.

di A1 maschile. Ma non è mancato tuttavia il rammarico per aver visto sfuggire una vittoria piena che alla fine del secondo tempo sembrava cosa facile da raggiungere. La squadra di Vincenzo Di Pinto aveva infatti dominato il primo set, trascinata da un Vujevic a tratti devastante per la difesa dei pugliesi. In casa della Stamplast avranno forse pensato ad un impatto difficile della propria formazione con il campionato, tradito dall'emozione della prima gara di fronte al nuovo pubblico (la squadra lo scorso anno giocava a Taranto), ma nemmeno il secondo set li ha risvegliati. Infatti, nella seconda frazione la Rpa ha continuato a giocare sullo stesso andamento ed è andata a chiudere con l'attacco decisivo del solito Savani, uno dei giocatori indubbiamente di maggior spessore, anche in quanto a temperamento, di questo gruppo.

MA NEL TERZO set è avvenuto ciò che non ci sarebbe mai immaginati. I pugliesi sono apparsi trasformati, anche perché hanno approfittato del vistoso calo da parte della Rpa, trascinata al ribasso da un Vujevic che è apparso la controfigura di quello visto nella prima parte. I locali hanno quindi riaperto il match, imponendosi senza particolari patemi, per 25-19. Sarebbe stato logico attendersi una reazione della Rpa nella quarta frazione ed in verità questa c'è stata, ma alla fine sono stati i pugliesi ad andare a vincere il set e riaprire i giochi per un tie break ricco di emozioni. Si è andati avanti punto a punto, sino alla svolta decisiva da parte della Rpa, che è andata a vincere con merito, conquistato due punti comunque pesanti, perché probabilmente in poche andranno a far bottino pieno a Martina Franca.

Antonello Menconi

Edilizia Passeri continua a costruire Per il Frosinone c'è poco da fare

3-1

EDILIZIA PASSERI BASTIA - PALLAVOLO FROSINONE = 3-1 (25-27, 25-18, 25-18, 25-20) BASTIA: Zibetti 16, Uccellani 14, Vergoni 14, Okechukwu 13, Cuccagna 6, Gentili 2, Fongo (L1), Rossi 2, Cippiciani 1, Minelli, Serafini. N.E. - Letizia, Panzolini, Conti (L2). All. Andrea Madau Diaz.

FROSINONE: Borrelli 26, Caputo 15, Bassu 12, Pacassoni 8, Spinosi 6, Volpe 3, Cianchetti (L). N.E. - Santonico, Dipofi, Colella, Battiatì, Micarelli. All. Corsetti.

Arbitri: Fabio Fattori e Filippo Bacchi.

- BASTIA UMBRA -

CONTINUA A SOGNARE la matricola terribile targata Edilizia Passeri che, in un palazzetto che ha toccato presenze record di pubblico, regala decisamente la Pallavolo Frosinone. L'ambiente è galvanizzato, come conferma euforico il presidente bianconero a fine partita, e con questi presupposti si può guardare avanti con estrema fiducia. Il ritorno in campo della Vergoni, la compattezza del gruppo e il valore aggiunto dei nuovi acquisti Serafini, Cuccagna e Minelli hanno propiziato un altro splendido trionfo. Neppure la partenza ad handicap ha tarpato le ali alle bastiole, capaci di risollevarsi dopo aver sciupato oltremodo nel primo set. Decisivo ancora una volta l'entusiasmo e l'azione dell'opposta Lucia Zibetti che dimostra una condizione invidiabile.